

D.D.G. n.404 /DRPC Sicilia del 14.05.2026

Azione 2.10.1 “RESTORE” – Operazione: “Mitigazione del rischio idraulico del vallone Malabranca mediante risagomatura e pulitura briglie e ricostruzione attraversamento stradale” nel territorio di Maniace (CT) - CUP: E38H26000070002 – Codice Caronte SI_1_48049 - PR.ATT.: 25032N0012 - Decreto di finanziamento, approvazione del “disciplinare delle condizioni per il finanziamento delle operazioni” ed impegno di spesa sul Cap. 500060



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA** l’art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 910 del 24/09/2025 con cui il Dirigente generale del DRPC Sicilia attribuisce all’ing. Bruno Manfrè, Dirigente responsabile del Servizio S.12 le funzioni UCO/RIO a valere sull’ “Azione 2.10.1 *“Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”*” ;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 – “Legge di stabilità regionale 2026-2028” ;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 – “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Deliberazione n.13 del 12 gennaio 2026. “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni,*

Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 19 giugno 2023 “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”;
- VISTA** la Legge Regionale n.12 del 12/10/2023 – “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- VISTO** il Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l’Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l’Unione Europea e l’Italia, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;
- VISTA** la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 102 del 15 febbraio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 26 aprile 2023 che apprezza il “Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 18 maggio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie – Approvazione” con cui il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è

stato individuato come Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2021-2027 – Asse prioritario 2 – “Una Sicilia più verde”

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione”;
- CONSIDERATO** che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2024 003 è stata apprezzata la proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, prevedendo la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate con la precedente DGR n.406/2023;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. n. 297/2024 succitata;
- VISTA** la Deliberazione n. 211 dell'8 luglio 2025. «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE). Misure straordinarie di sostegno alla ricostruzione post-catastrofi naturali», in cui viene apprezzato l'introduzione della nuova Priorità 10 “RESTORE” con Obiettivo Specifico “RSO2.10 Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025 (FESR)” con cui è istituita l'Azione 2.10.1 “Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”;
- CONSIDERATO** che la summenzionata riprogrammazione assegna al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia in qualità di CdR dell'Azione 2.10.1 “Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali” una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 45.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;
- VISTO** il DDG n. 665 del 22/09/2025 del Dipartimento della programmazione di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.), versione settembre 2025”;
- VISTO** il DDG n. 1010 del 16/12/2025 del Dipartimento della Programmazione di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Adozione Manuale dell'Attuazione, versione dicembre 2025”;
- VISTO** il D.D.G. n. 4 del 23/01/2026 con cui il Dipartimento della Protezione civile approva la pista di controllo del PR Sicilia FESR 2021-2027 per la realizzazione delle OO.PP. a regia con procedura concertativo-negoziale relativamente all'Azione 2.10.1 “Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”;
- VISTA** la DGR n.126 del 31/03/2026 con apprezzamento della Giunta di Governo dell'ultima rimodulazione delle risorse assegnate al PR FESR Sicilia 2021/2027;
- CONSIDERATO** che questo CdR ha individuato la procedura attuativa a valere sull'Azione 2.10.1, con la dotazione finanziaria di € 45.000.000,00 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE);
- VISTA** la nota prot.n. 41181/DRPC_Sicilia del 18/9/2025, con cui è stata avviata dal DRPC Sicilia la procedura concertativo-negoziale per l'individuazione dei beneficiari e delle operazioni - opere pubbliche a regia - finalizzate al conseguimento degli obiettivi di cui all'Azione 2.10.1 “Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”, a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 – Priorità 0002 Obiettivo Specifico RSO2.10, indicando la data di scadenza del 17/10/2025 per la presentazione delle istanze in uno ai criteri e priorità di selezione delle stesse istanze;
- VISTA** la nota prot.n. 46537/DRPC Sicilia del 17/10/2025 con cui è stata disposta la proroga per la presentazione delle istanze posticipando la data di scadenza dal 17 ottobre al 27 ottobre 2025, per le motivazioni ivi riportate;
- VISTA** la determina del RIO prot.n. 470 del 18/12/2025 con cui l'UCO/RIO trasmette al Dirigente Generale la proposta di approvazione degli elenchi delle istanze ammesse in graduatoria utile, delle

istanze ammesse ma prive di copertura finanziaria e quindi non finanziabili, e delle istanze escluse in quanto non ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 1696 del 24 dicembre 2025, pubblicato in pari data, con cui sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammesse in graduatoria utile, delle istanze ammesse prive di copertura finanziaria e delle istanze escluse – di cui alla procedura avviata a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 Priorità 2 O.S. 2.10. Azione 2.10.1 “*Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali*”;

CONSIDERATO che con l’art.1 del succitato D.D.G. n. 1696/2025 si approva la graduatoria delle istanze ammesse sia in graduatoria utile sia prive di copertura finanziaria, di cui alla determina n.470/2025 dell’UCO/RIO, a seguito degli esiti della procedura concertativo-negoziiale per l’individuazione dei beneficiari e delle operazioni - opere pubbliche a regia regionale -, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di cui all’Azione 2.10.1 “*Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali*” a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 – Priorità 0002 Obiettivo SpecificoRSO2.10, di cui agli Allegati A1 ed A2 sinteticamente di seguito riassunti:

TABELLA RIEPILOGATIVA ESITI PROCEDURA CONCERTATIVO-NEGOZIALE	N. istanze	Importo
ISTANZE AMMESSE IN GRADUATORIA UTILE	79	€ 44.979.253,69
ISTANZE AMMESSE PRIVE DI COPERTURA FINANZIARIA	30	€ 14.243.845,66

CONSIDERATO altresì che non sono pervenuti ricorsi invalidanti la graduatoria entro il termine indicato nelle notifiche dell’UCO/RIO inviata a tutti i soggetti proponenti gli interventi;

CONSIDERATO che tra le istanze ammesse in graduatoria utile rientra l’istanza presentata dal Comune di Maniace per la quale è stata valutata positivamente, a seguito della procedura negoziiale, la coerenza con l’Azione 2.10.1 PR FESR Sicilia 2021-2027 relativa a “*Mitigazione del rischio idraulico del vallone Malabranca mediante risagomatura e pulitura briglie e ricostruzione attraversamento stradale*” per l’importo complessivo di € 1.000.000,00, il cui sommario della spesa sintetizzato in via provvisoria, da definire in fase di progettazione, è così distinto:

Per lavori	€ 700.000,00
Per somme a disposizione	€ 300.000,00
Totale	€ 1.000.000

VISTA la nota prot. n. 116 del 02.01.2026 con la quale il Comune di Maniace accetta formalmente gli esiti della procedura negoziata confermando l’interesse al prosieguo delle attività del proprio progetto posto al numero 25 dell’Allegato A1 – “Istanze ammissibili entro la copertura finanziaria”;

VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana Dipartimento della Protezione Civile e il Comune di Maniace per la realizzazione dell’operazione di cui all’allegato A1, ai sensi dell’art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060 siglato digitalmente dai legali rappresentanti delle parti;

VISTO il D.D. n. 1300 del 19 novembre 2025 con il quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile ha disposto l’accertamento in entrata sui capitoli 8328 (quota UE), 8329 (quota Stato) e 8523 (quota FSC) a valere sull’esercizio finanziario 2026;

VISTO il DD n. 2487 del 27 novembre 2025 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale sono state disposte le variazioni di bilancio e istituito il capitolo di spesa: n. 500060 “Contributi agli investimenti rivolto ad Enti pubblici ed Amministrazioni Locali per la ricostruzione in risposta a

catastrofi naturali PR FESR Sicilia 2021/2027 – Az.2.10.1” con codifica finanziaria U. 2.03.01.02;

CONSIDERATO che successivamente alla pubblicazione del DDG n.1696/2025 alcuni Enti Beneficiari hanno presentato dei cronoprogrammi di spesa che interessano annualità successive al 2026, si deve procedere a modificare l'accertamento delle entrate registrato precedentemente;

VISTO il D.D.G. n. 231 del 13.03.2026 con cui in relazione ai succitati cronoprogrammi di spesa, presentati per n.7 interventi dai rispettivi Beneficiari, sono state accertate le somme necessarie per le annualità 2026, 2027 e 2028 modificando parzialmente l'accertamento delle entrate di cui al D.D.G. n.1300/2025;

CONSIDERATO che a seguito della validazione del decreto di accertamento n.231/2026, con la nota prot.n.17287 del 02/4/2026 è stata inviata al Dipartimento al Bilancio la relativa richiesta di iscrizione somme;

VISTO in particolare il cronoprogramma di spesa trasmesso dall'Ente beneficiario in oggetto, ripartito come di seguito:

Anno	Impegno	Pagamento Previsto
2026	€ 700.000	€ 700.000
2027	€ 300.000	€ 300.000
TOTALE	€ 1.000.000	€ 1.000.000

VISTA la disponibilità sul capitolo n. 500060 “Contributi agli investimenti rivolto ad Enti pubblici ed Amministrazioni Locali per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali PR FESR Sicilia 2021/2027 – Az.2.10.1” - Rubrica 4 esercizio finanziario 2026 e 2027;

VISTO il D.D. n. 1345 del 05.05.2026 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro mediante il quale sono state approvate le variazioni in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2027;

VISTE le condizioni del finanziamento delle operazioni appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nel disciplinare allegato al presente decreto per farne parte integrante;

RITENUTO di dovere procedere per quanto sopra visto e considerato, all'emanazione del presente provvedimento, assumendo contestualmente l'impegno di spesa in favore del Soggetto proponente e beneficiario, Comune di Maniace, identificato nella graduatoria definitiva al numero 25, CUP E38H26000070002, codice Caronte SI_1_48049 per la somma complessiva di euro € 1.000.000,00 suddivisa in € 700.000,00 per l'esercizio finanziario 2026 ed € 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2027, a valere sul capitolo di spesa n. 500060 - codice SIOPE U.2.03.01.02.003;

per tutto quanto visto ritenuto e considerato, accertata la regolarità degli atti

DECRETA

ART. 1 di approvare l'allegato “disciplinare delle condizioni per il finanziamento delle operazioni” appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, siglato digitalmente dalle parti e parte integrante del presente decreto;

ART.2 di finanziare alle condizioni del succitato disciplinare, l'intervento denominato “Mitigazione del rischio idraulico del vallone Malabranca mediante risagomatura e pulitura briglie e ricostruzione attraversamento stradale” CUP E38H26000070002 – Codice Caronte SI_1_48049, beneficiario Comune di Maniace (CT), con sede in Via Beato Placido, 11 – 13, 95030 - Maniace (CT), CF: 93005530873 partita IVA: 01781170871 per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 2.10.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027 - Obiettivo Specifico “RSO2.10 Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025 (FESR)”;

ART. 3 di impegnare, per effetto di quanto disposto dal precedente art. 2, in favore del soggetto beneficiario Comune di Maniace (CT), CF: 93005530873 partita IVA: 01781170871, la somma complessiva di euro € 1.000.000,00 (unmilione/00 di euro), a valere sul capitolo 500060, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, ripartita come di seguito:

- per l'esercizio finanziario 2026 € 700.000,00
- per l'esercizio finanziario 2027 € 300.000,00.

ART. 4 Il presente decreto sarà trasmesso dall'UCO/RIO alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, in uno al disciplinare allegato alla presente previa sottoscrizione delle parti interessate.

Sarà cura dell'UCO, per quanto di competenza, trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Regionale Programmazione, e per conoscenza al Servizio del DRPC Sicilia territorialmente competente, all'UMC ed all'Area A.02 del DRPC Sicilia. Altresì provvederà alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

F.to Funzionario Istruttore
(Dott. Nunzio Costa)

F.to Il Dirigente del Servizio S.11
(Dott. Giuseppe La Rosa)

F.to L'UCO/RIO Azione 2.10.1
Il Dirigente del Servizio S.12
(Ing. Bruno Manfrè)

Il Dirigente Generale del DRPC
(Ing. Salvatore Cocina)

Allegato 1 Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale di Protezione Civile e il Comune di Maniace (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione "Mitigazione del rischio idraulico del vallone Malabranca mediante risagomatura e pulitura briglie e ricostruzione attraversamento stradale", ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060

Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027
OBIETTIVO SPECIFICO 2.10
AZIONE 2.10.1 *“Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”*

DISCIPLINARE STIPULATO

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

E
Comune di Maniace

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE
“Mitigazione del rischio idraulico del vallone Malabranca mediante risagomatura e pulitura briglie e ricostruzione attraversamento stradale”

ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
9. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
10. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
11. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
12. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
13. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
14. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

15. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19”
16. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura)
17. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l’Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale;
18. Decisione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
19. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, o laddove adottato, indicare il D.P.R. afferente al periodo 2021/2027;
20. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazione e integrazioni.
21. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
22. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
23. D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
24. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
25. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
27. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
28. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022;
29. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.
30. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'”.
31. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”.

32. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”
33. Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024) 7098 *final* dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
34. il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE);
35. il DDG n. 109 del 19/02/2025 del Dipartimento della programmazione di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.), versione Febbraio 2025;
36. la Deliberazione n. 211 dell’8 luglio 2025 «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE). Misure straordinarie di sostegno alla ricostruzione post-catastrofi naturali»;
37. la Decisione di esecuzione della Commissione c(2025)6205 *final* del 29 settembre 2025;
38. il DDG n. 665 del 22/09/2025 del Dipartimento della programmazione di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.), aggiornato nella versione settembre 2025;
39. il DDG n. 1010 del 16/12/2025 del Dipartimento della Programmazione di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Adozione Manuale dell’Attuazione, versione dicembre 2025”;
40. il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
41. il D.D.G. n. 910 del 24/09/2025 con cui il dirigente generale del DRPC Sicilia attribuisce all’ing. Bruno Manfrè, dirigente responsabile del Servizio S.12 le funzioni UCO/RIO a valere sull’“Azione 2.10.1 *“Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”*” ;
42. la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 – “Legge di stabilità regionale 2026-2028” ;
43. la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 – “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
44. la Deliberazione n.13 del 12 gennaio 2026. “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
45. la procedura concertativo-negoziabile avviata con la nota prot.n. 41181/DRPC_Sicilia del 18/9/2025, inviata con pec dal Dipartimento regionale della Protezione civile, a seguito della approvazione delle modifiche al Programma Fesr 2021/2027 contenute nella Decisione di esecuzione della Commissione c(2025)6205 *final* del 29 settembre 2025, trasmessa dal dipartimento regionale della Programmazione con effetto di notifica con la nota prot.n.12049 del 17/9/2025;
46. il D.D.G. n.1696 del 24/12/2025 con il quale è stato approvato, ai sensi del punto 9.4 del MdA approvato con il DDG 97/DRP/2025, l’elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammesse in graduatoria utile, delle istanze ammesse prive di copertura finanziaria e delle istanze escluse.;
47. la nota prot. n. 58221 del 30/12/2025 con cui è stato notificato al Comune di Tremestieri Etneo il DDG n.1696/2025 con richiesta di accettazione della graduatoria ivi allegata;
48. la nota di accettazione della graduatoria pubblicata con il DDG 1696/2025 pervenuta dal Comune di MANIACE con nota prot.n. 0018 del 02.01.2026 assunta al protocollo DRPC n. 116 del 02.01.2026;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente DISCIPLINARE i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione Civile, e il comune di MANIACE, per la realizzazione dell’operazione “*Mitigazione del rischio*”

idraulico del vallone Malabranca mediante risagomatura e pulitura briglie e ricostruzione attraversamento stradale” Cod. Caronte SI_1_48049, sono disciplinati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del DISCIPLINARE

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione Civile (di seguito, “Regione”) e ____, soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul PR (di seguito, “Programma”), Obiettivo specifico 2.10 -Azione 2.10.1 “Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”. Codice Caronte SI_1_48049 PRATT: 25032N0012, per l’importo di € 1.000.000, a fronte di un investimento complessivo di €1.000.000, per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest’ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente DISCIPLINARE decorre dalla data di formale adesione alla stessa da parte del Beneficiario e ha validità sino al 31/12/2030, data entro cui l’operazione deve essere tecnicamente, amministrativamente e contabilmente conclusa e rendicontata sul SIL Caronte da parte del beneficiario.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell’Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell’Unione in materia ambientale;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall’art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 “Responsabilità dei beneficiari”;
- c) lo svolgimento di un’istruttoria motivata che, nell’ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell’affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
- e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell’utilizzo di risorse pubbliche;
- h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
- i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9;
- j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente DISCIPLINARE. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- o) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione allegato alla presente DISCIPLINARE, restando inteso che i cronoprogrammi potranno essere modificati previa comunicazione ed autorizzazione del CdR per giustificati motivi, purchè rientrino nelle tempistiche previste per l'attuazione del FERS 2021/2027, cui si rimanda. Eventuali ritardi ingiustificati o non ammissibili comporteranno la perdita del finanziamento in toto o in parte;
- p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- r) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente DISCIPLINARE;
- w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente DISCIPLINARE.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente DISCIPLINARE e sempre che:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. Le procedure di affidamento dei lavori e degli eventuali servizi ed acquisti correlati perché necessari alla esecuzione dell'operazione e quindi dei lavori dovranno rispettare rigorosamente il vigente codice degli Appalti Pubblici, osservando le modalità ivi previste nel rispetto della trasparenza e rotazione degli incarichi, che dovranno essere adeguatamente documentati nella fase dei controlli (UMC etc). A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art.6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP..

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario, dandone notizia al CdR, per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi agli eventuali aggiornamenti normativi, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo annuale/pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato alla presente DISCIPLINARE.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi direttamente connessi all'esecuzione stessa operazione;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali.
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il **5,00** % del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 7,00 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli

precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero massimo predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, può essere erogata a richiesta del Beneficiario dopo la registrazione del Decreto di finanziamento e impegno e della sottoscrizione della presente DISCIPLINARE che disciplina il finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica. **Altresì prima della erogazione della seconda rata di anticipazione dovrà essere trasmessa dal Beneficiario la Relazione di verifica approfondita e la Verifica Climatica sul progetto redatto (ovvero dimostrazione che non sia necessaria la Verifica Climatica);**
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Laddove il Beneficiario lo ritenga utile, anche ai fini del snellimento delle procedure di liquidazione delle rate di anticipazione, potrà accorpate più anticipazioni, purché siano rispettate le aliquote della relativa rendicontazione di spesa effettuata.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute a seguito della comunicazione del nominativo del REO, successivamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero extrasistema attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale - SIL Caronte - tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, nonché la conclusione dell'operazione sul SIL Caronte entro i termini previsti, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi/Procedure, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T della presente DISCIPLINARE, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE, ai sensi dell'art.82 RDC.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione, e quindi il CdR, rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione, né è responsabile per le spese non inserite correttamente sul SIL Caronte e quindi non liquidate entro i termini di eleggibilità del FESR 2021/2027, restando tale responsabilità finanziaria e contabile per eventuali somme non rendicontate nei tempi e nei modi previsti, in capo al Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia suppletiva" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'Amministrazione Regionale.
5. La necessità di introdurre una variante, anche non suppletiva, dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente DISCIPLINARE, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni della presente, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente DISCIPLINARE, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

2. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Data, _____

Il Funzionario Istruttore
(Dott. Nunzio Costa)
F.to Dott. Nunzio Costa

Il Dirigente del Servizio S.11
(Dott. Giuseppe La Rosa)
F.to Dott. Giuseppe La Rosa

L'UCO/RIO Azione 2.10.1
Il Dirigente del Servizio S.12
(Ing. Bruno Manfrè)
F.to Ing. Bruno Manfrè

Il Dirigente Generale del DRPC
(Ing. Salvatore Cocina)

PER ACCETTAZIONE

Il Beneficiario/Legale rappresentante dell'ENTE

_____, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana – Dipartimento della Protezione Civile
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via G. Abela, 5 90141 Palermo
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	Servizio S.12 per la provincia di Messina
Telefono	0917071975
e-mail	direzione@protezionecivilesicilia.it
PEC	dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	Arch. Gesua Palumbo
Telefono	
e-mail	s.monitoraggiocontrollofondi@protezionecivilesicilia.it
PEC	dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	COMUNE DI MANIACE
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Beato Placido 11 - 13 - 95030 - Maniace
Referente dell'Ente	SINDACO PARASILITI PARRACELLO FRACNNO
Telefono	095/690139
e-mail	comunedimaniacect@legalmail.it
Referente di progetto (RUP)	ING VALENTINA COSTANTINO
Telefono	095/690139
e-mail	comunedimaniacect@legalmail.it
PEC	comunedimaniacect@legalmail.it

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	E38H26000070002
Codice Caronte	SI_1_48049
Titolo Operazione	INTERVENTO PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO PASSAGGIO VALLONE MALABRANCA
Settore/i Operazione	Interventi di ripristino danni per eventi calamitosi (Direttiva RESTORE)
Localizzazione	Regione SICILIA
	Provincia di CATANIA
	Comune di MANIACE

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

Intervento protezione del centro abitato passaggio vallone Malabranca

5. Anagrafica del progetto

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	INTERVENTO PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO PASSAGGIO VALLONE MALABRANCA
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia Catania
	Comuni Maniace

5.A.2. Tipologia dell'intervento

- Ripristino danni/..... OOPP
 Altro

5.A.3. Descrizione sintetica dello stato di attuazione dell'operazione

Intervento:

- da progettare
 Progetto Esecutivo
 in corso
 ultimato

5.A.4. Costo del progetto

<u>Quadro economico:</u>	
Per lavori	€ 700.000
Per somme a disposizione	€ 300.000
Totale	€ 1.000.000

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)				2	1	5	1	1	10

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 36/2023

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione di fattibilità tecnico-economica **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto di fattibilità tecnica ed economica valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 2.10.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027	€ 1.000.000
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€ 1.000.000

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2026	€ 700.000	€ 700.000
2027	€ 300.000	€ 300.000
TOTALE	€ 1.000.000	€ 1.000.000

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea

Dimensione	Codice
Campo di operazione	058
Forme di finanziamento	01. Sovvenzione
Territorio	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Meccanismi di erogazione territoriale	08
Obiettivo Specifico	RSO2.10
Ubicazione	ITG1

10. Indicatori fisici da PR

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)".	Persone				1.500*
Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni.	km				25*
Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane.	Ettari				24*

* valore indicato per l'intera Azione. L'operazione contribuirà in quota parte.

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Franco Parasiliti Parracello	Sindaco	Sindaco	
Ing. Valentina Costantino	Dirigente U.T.C.	R.U.P., Progettista, R.E.O.	